

APPR.CONTI 1758  
740

d.Camillo CASTELLI e poi verificato dai revisori delegati Conte MONTI-MELZI e Marchese Francesco CASTELLI.  
- Lo stesso GUINZONI fu pregato di riferire sui disordini riscontrati sul fiume, e così fatto, l'Ecc. Conservatore VERRI venne pregato a sua volta di dare diposizioni al Regio Commissario di riferirgli ogni affare in modo che il Ministro preparasse con cura un'altro Congresso.

■ 02/07/1766

VERRI GABRIELE - CONSERVATORE  
MILANO  
CONGRESSO  
PROVVIDENZE  
898

- (Cartella 1171)  
- Il congresso dei Sindaci sotto la guida del Sen.VERRI discute le questioni già in programma nella riunione del 2 Giugno.

■ 21/07/1766

BIANCHI PIETRO ANTONIO - COM.  
MILANO  
CONSULTA  
VERRI CONSERV.  
2411

- (fascicolo 431 bis 1c)  
- Il G. e C. d'O. Pietro Antonio BIANCHI espone con chiarezza al conesrvatore Verri, la situazione deplorable del Fiume, e la sregolatezza degli utenti con i principali abusi che si possono riscontrare.

■ 21/07/1766

VERRI GABRIELE - CONSERV.  
UFFICIO D'OLONA  
CONSULTA  
BIANCHI REG.COM  
1462

- (Cartella 1258 )  
- Memoriale del R.C. Pietro Antonio BIANCHI per la consulta fatta con il Conservatore d. gabriele VERRI :  
"Sono giunti a tal segno i disordini, gli abusi e gli inconvenienti che si sono introdotti nel fiume , ch è ormai intollerabile il soffrirli specie da parte degli utenti inferiori, che ormai temono il maggior danno dalla siccit, che quello delle inondazioni.  
Sino dal 1731 furono riconosciuti e portate alla notizia del Senato i mali esterni ed interni del fiume. Esterni : in rapporto ai Torrenti che ò si scaricavano o si temessero far entrare nel fiume. Interni : per lo spurgo, e gli abusi fin troppo conosciuti.

----- (Nota : Qui il Giudice BIANCHI si dilunga a ricordare, tutte le forme di abuso ripetutamente conosciute nel passato e già da noi descritte, aggiungendo anche l'abuso delle fornaci, di gettare nel fiume vanzi di mattoni o di coppi e gli scarti, in modo tale da rendere il fiume un vero corso inerte.....)

- E' giunta iun oggi a tal segno l'animosità degli Utenti, che non hanno più timore di ogni Precettazione, Intimazione e tantomeno di Ordini e Grida, si beffano così di ogni cosa giungendo ad infischiarsene delle tasse o taglie per il mantenimento delle occorrenti previdenze.  
- Fa inoltre pietà il vedere dei poveri terrieri, che nei tempi estivi, cono situati adiacaneti al fiume e sono obbligati con doppia o tripla spesa a macinare quel poco di grano, però costretti a recarsi presso i Mulini superiori distanti chi dmiglia otto o dieci e più.  
Questo perchè abbasso non vi è più acqua, quando le costituzioni e le regole fondamentali dispongono di questo fiume con CAUSA PUBBLICA ove è importante e basilare la

conservazione dell'acqua per i Mulini che possano macinare i grani per i popoli circosvicini, quando un buon ordine lascierebbe tutti gli Utenti soddisfatti con un buon uso delle acque.

- La Giustizia esige, che ogni Legge ed ogni Ragione sia volta a ripristinare il buon ordine, il corretto uso delle acque e che OGNUNO sia contento di contenersi nei limiti del proprio dovere.

- Ciò è quanto stimo mettere a conoscenza dell'Ecc.za Vs. che si degni trovare tutte le soluzioni per togliere gli abusi, dare un buon Regolamento al Fiume, soddisfare ed indennizzare i Molinari e gli utenti Inferiori.

- di Vs. Sig. Ill.ma dev. Pietro Antonio BIANCHI - G. e C. d'Ol.

- Milano 21 Luglio 1766.

■ 22/07/1766

FERRARIO INGEGNERE  
TRE TORRENTI.  
CONVOCATO  
VISITA GIUDIZ.  
741

- (Omacini, 101)

- In un secondo convocato tenutosi il 22 luglio 1766, a relazione dei Delegati si disse d'aver ricevuto dal detto GUINZONI, fiduciario del fu Esattore BARNI, i conti, senza però un mandato di una partita di £. 1.000 (mille) consegnata all'Ingegnere FERRARIO, eletto ex officio alla Visita Giudiziale riguardante le PIENE dei torrenti RABAU, ossia Fontanile di Tradate, del BOZZENTE e del GARDALUSO.

- Fu quindi deciso di non potersi questo abbonare.

- In riguardo agli abusi del fiume, rispetto alla consulta presentata dal Commissario, venne delegati alla ricerca dei rimedi i sigg. Conte MONTI, Marchese CASTELLI e dott. Coll. d. Cesare LAMPUGNANO.

■ 03/10/1766

VERRI GABRIELE - CONSERVATORE  
MILANO  
CONGRESSO  
PROVVIDENZE  
899

- (Cartella 1171)

- Il congresso del 3 ottobre 1766 ripete le stesse informazioni di quelli tenutosi il 2 giorno ed il 2 luglio 1766.

■ 03/10/1766

VERRI GABRIELE - CONSERVATORE  
MILANO  
CONVOCATO  
CAUSA PUBBLICA  
742

- (Omacini, 101)

- Nel terzo congresso convocato il 3 ottobre 1766, trovandosi di fronte al ricorso del GUENZONI per un decreto emesso il precedente 28 agosto affinché i Sindaci ricercassero un modo da

farne le occorrenze, il delegato conte MONTI, mise in chiaro che la soluzione poteva ritrovarsi nel far compilare dai periti un disegno di tutto il corso d'acqua, con l'elencazione di tutti gli edifici ruotanti, roggie, cavi, bocche ecc.

- Sentito ciò si stabilì di dare l'incarico agli stessi delegati, dividendoli per reparti: al marchese CASTELLI, fu assegnata la regione Superiore, al dott. Coll; LAMPUGNANO, la regione Intermedia, ed al Conte MONTI-MELZI la regione Inferiore.

- I tre dovevano ricercare degli Agrimensori, elementi probi ed imparziali per l'esecuzione dell'opera (disegno), e ciò sempre per trovare rimedi migliori e principalmente trarre sollievo per la Causa PUBBLICA.

03/10/1766

CUSTODI CARLO GENESIO  
GORLA MIN. OLONELLA  
RICORSO  
COLLEGIO OBLATI  
2108

- (fascicolo 197 lc)  
- Nuovo ricorso del carlo genesio CUSTODI al Giudice d'Olona contro gli abusi del Collegio Oblati di Gorla Minore, per danneggiamento del suo mulino in OLGiate OLONA.

10/12/1766

DE GIOVANNI ANTONIO  
S.AMBROG. A MARNATE  
CATASTO  
DATI  
2256

- (fascicolo 276 lc)  
- Durante la visita dell'agrimensore De Giovanni Antonio si è fatta la stima dei prati irrigati in :  
- S. AMBROGIO di VA - pert.catasto 41, 6 rilevate p.che 41, 6  
- MALNATE - " 675, 7 "  
675,17  
- GURONE - " 234,14 "  
234,14  
- BIZZOZZERO - " 38,14 "  
38,14  
- VEDANO - " 36,13 "  
91,27  
- LONATE CEPPINO - " 98, 5 "  
98, 5  
- CAIRATE - " 36,11 "  
36,11  
- GORLA MINORE - " 93,19 "  
93,19  
- OLGiate Olona - " 305,16 "  
305,16  
- PROSPIANO - " 40,16 "  
61.12  
- MARNATE - " 117.21 "  
212.16.

10/12/1766

DELEGATI D'OLONA  
UTENZA SUPERIORE  
DEL.AGRIMENSORI  
UT.SUPERIORE  
743

- (Omacini, 102)  
- Il dott. Cesare LAMPUGNANO, scelse come incaricato l'agrimensore Bartolomeo de GIOVANNI, per fornire nella regione superiore la nota dei Prati, che avevano diritto all'irrigazione, e la compilò soltanto per il territorio di Sant'AMBROGIO ed altre terre delle pieve di Varese, per VEDANO, LONATE Ceppino, (nella pieve di Castelseprio), CAIRATE, GORLA MINORE, OLGiate Olona, PROSPIANO e MARNATE, (pieve di Olgiate Olona, presentando la sua relazione il 10 dicembre 1766.  
- Non facendo menzione la relazione dei prati di LOZZA, CARONNO Corbellaro, ed altri successivi, il Nobile d. Cesare LAMPUGNANO non solo lo rispedì in luogo per fare le descrizioni sino a FAGNANO, ma bensì comprendendo nella ricerca : bocche, bocchelli, scannoni gli fece percorrere il fiume dal predetto luogo di Sant'ambrogio sopra Varese, sino agli Corpi Santi nella città di Milano, e di ciò fu presentata successivamente il 22 aprile 1767 l'opportuna relazione.

28/12/1766

DE GIOVANNI ANTONIO - AGRIM.  
CASTELL.ZA A FREGNAN

- (Fascicolo 276 lc)à  
- L'agrimensore De Giovanni comunica i seguenti relati relativi al catasto d'Olona :  
- CASTELLANA pert.che catasto 168,11 rilevate

CATASTO	183,23			
DATI	- LEGNANO	"	"	1771, 9
2255	1853, 9			
	- San VITTORE	"	"	1309, 2
	1254,22			
	- CANEGRATE	"	"	877, 1
	790,---			
	- PARABIAGO	"	"	1105, 5
	1127,10			
	- NERVIANO	"	"	671, 5
	1211,17			
	- POGLIANO	"	"	1280, 5
	1202, 5			
	- VANZAGO	"	"	220, 3
	234,15			
	- PREGNANA	"	"	125,14
	273, 6			

■ 31/12/1766 - (Fascicolo 589 - cartella 1171)  
-----  
UFFICIO D'OLONA - Risultano in carica come Sindaci d'Olona :  
MILANO - FAGNANI Marchese don Federico -  
CARICHE D'OLONA - LAMPUGNANI dott. Cesare  
SITUAZIONE - MONTI MELZI conte d. Paolo  
2847 - CRIVELLI della CROCE dott. Antonio  
- CORIO-VISCONTI-FIGLIODONE don Gio Alfonso.  
- Commissario e Giudice il dott. Pietro Antonio BIANCHI.

■ 01/01/1767 - (Fascicolo 565)  
-----  
UFFICIO D'OLONA - Una relazione sulle bocche esistenti nel 1767 da Vedano  
UTENZA GENERALE sino a Milano porta un numero di 111 tra queste con  
RILIEVO BOCHE bocchelli e scannoni.  
RELAZIONE - Non rilevate le bocche della parte superiore.  
3029

■ 11/04/1767 - (fascicolo 11 lc)  
-----  
DUGNANI - FAC.FUNZ.CONTS. - Grida del Facente Funzioneil Conservatore DUGNANI,  
UTENZA GENERALE contenente disposizioni :  
GRIDA - per le bocche  
PUSTERLA G.PPE - Per gli orari  
1767 - per gli interventi alle strutture senza licenza  
- per la spazzatura dei cavi e dei soratori  
- per la PESCA  
- diuspzioni per i campari  
- per la manomissione delle opera senza il visto  
dell'Ufficio.

-----  
(Nota : .....vedi copia.....)

■ 22/04/1767 - (Omacini, 102,103)  
-----  
DE GIOVANNI BARTOLOMEO - AGRIM Conservatore VERRI la relazione dell'agrimensore Bartolomeo  
UTENZA SUPERIORE dé GIOVANNI, osservò con acutezza che specie nelle località  
RELAZIONE di FRASCHIROLO, VELATE, della RASA, BIUNO Superiore ed  
OSSERVAZIONI INFERIORE, VIGGIU', CAZZONE (Cantello), INDUNO la  
744 descrizione non era ben precisa.  
(Ciò perchè al momento delle compilazione del suo Memoriale  
sulla Causa, poteva già disporre di quella della visita

fatta successivamente dall'ing. d. Gaetano RAGGI).

22/04/1767

LAMPUGNANI CESARE  
UTENZA VARIA  
VISITA LAMPUGNANI  
RELAZIONE  
2530

- (Fascicolo 495 lc)  
- Il dott. Cesare LAMPUGNANI viene delegato col Commissario d'Olona, dal Conservatore d. Gabriele VERRI alla visita del fiume che effettua :  
In LOZZA  
CARONNO Corbellaro  
GORNATE Superiore  
GORNATE Inferiore  
TORBA  
VICOSEPRIO  
FAGNANO OLONA

in San'AMBROGIO  
MALNATE  
GURONE  
VEDANO OLona  
LOZZA  
CASTIGLIONE OLona  
GORNATE Inferiore  
VICO SEPRIO  
LONATE CEPPINO  
CAIRATE  
FAGNANO e Bergoro uniti  
GORLA Maggiore  
SOLBIATE OLona  
GORLA MINORE  
OLGIATE OLona  
MARNATE  
CASTEGNATE di Castellanza  
CASTELLANZA  
LEGNANO  
San VITTORE Olona  
CANEGRATE  
PARABIAGO  
NERVIANO  
POGLIANO  
VANZAGO  
PREGNANA  
RHO  
LUCERNATE  
CERCHIATE  
CAASINA del PERO  
TRENNO

----- (Note : Le prime località sono state visitate dal Camparo VILLA con il detto dott. Cesare LAMPUGNANI  
La seconda parte è frutto della visita dell'agrimensore Bartolomeo di GIOVANNI, che segnala : Rodigini n. 359 - bocche e bocchelli in tutto 111.....coi dati per località.....)

25/04/1767

VERRI GABRIELE - CONSERVATORE  
MILANO

- ( Umacini, 103)

CONGREGAZIONE  
TRE TORRENTI  
745

■ 29/04/1767

VERRI GABRIELE - CONSERVATORE  
MILANO  
CONGRESSO  
PROVVIDENZE  
900

- (Cartella 1171)  
- anno 1767 - 29 aprile - Si riene un Congresso sotto la guida del Conservatore VERRI, peesenti i Sindaci :  
- Conte dott. Paolo MONTI-MELZI  
- dott. Cesare LAMPUGNANI  
- dott. Antonio CRIVELLI della CROCE  
- Marchese Federico FAGNANI  
assistiti dal R.C. e G. P.A. BIANCHI, e delòl'ing. d'Olona Gaetano RAGGI.  
La decisione presa è la liquidazione delle spese sostenute dall'ing., Giuseppe Antonio FERRARIO per la visita al Rabad o Fontanile di Tradate.  
Si arriva alla fornazione del catasto alfabetico degli utenti.

■ 31/12/1767

ORSENIGA GIOVANNI  
MILANO  
ACCERTAMENTO  
NIRONE  
3590

- (Fascicolo 139 lc. NIRONE)  
- Con avviso del camparo delCastello - Giovanni ORSENIGA si conosce che vi era disperdimento di acque dalla roggia del Nirone, per la manenza di spalle al tombino in cotto della Roggia Marianella, ed il Magistrato Camerale da ordini in proposito ecc. ecc.

■ 31/12/1767

DE GIOVANNI BARTOLOMEO - AGR.  
LOZZA A FAGNANO OL.  
CATASTO  
DATI  
2260

- (fascicolo 276 lc)  
- Rilievi dell'Agr. Bartolomeo De GIOVANNI :  
- LOZZA Pert. 255,21  
- CARONNO " 25, 1  
- GORNATE Superiore " 74, 5  
- " Inferiore " 9,18  
- TORBA " 82,17  
- " Bocca Pusterla " 287,--  
- VICO SEPRIO " 200,11  
- FAGNANO " 25,21

- GORLA MAGGIORE - Mulini TERZAGHI M.se Carlo R. 7  
- GORLA MINORE - " " " R. 8  
- SOLBIATE OLONA - " " " R. 4  
- FAGNANO OLONA - " " " R. 4

- L'agrimensore nbartolomeo De Giovanni segnala un totale di :  
Mulini 111 con un totale di 364 rodigini e 111 bocche, bocche e sca nnoni. (\*)

( Nota : I dati ultimi non sono accettabili a parere dello scrivente.....  
....)

■ 31/12/1767

OSNAGO ANTONIO - PERITO  
RHO A MILANO

- (Fascicolo 276 lc)  
- Dati rilevati dal sig. OSNAGO Antonio perito :  
- RHO catasto pert. 133i, 2 rilevato 644,14  
- Cassina PERO e Cristina " 471,10 " 590.--

CATASTO	- FIGINO	"	670, 8	"	35.12
DATI	- TRENNO	"	1475,10	"	218, 4
2259	- CASTELLAZZO	"	240,13	"	277.---
	- LUCERNATE	"	274, 6	"	301.---
	- CORNAREDO	"	1579, 9	"	222.---
	- CERCHIATE Cerchiarello	"	550,23	"	268.---
	- S.SIRO e MADDALENA	"	238,20	"	-.---

( Nota : E' difficile capire la modalita' del rilievo in quanto in quella parte bassa venivano usufruite anche le acque dei fontanili assieme a quelle d'Olonza, per cui si concordava poi un certo perticato a seconda le situazioni rilevate dai tecnici)

■ 31/12/1767

- (Fascicolo 276 lc) - segue					
DE GIOVANNI ANTONIO - AGRIM.	- LEGNANO	- COTTICA d. Ant.	R.	4	- Pert.
UTENZA GENERALE	- " "	- CORIO Conte Gio	R.	14	in
CATASTO	totale	- LAMPUGNANO Antonio	R.	3	
DATI	- " "	- MENSA ARC.MIL.	R.	15	
2258	- " "	- DSP.MAGGI di MIL.	R.	11	
	- " "	- PRATA C.te Gio	R.	12	
	- " "	- PROSERPIO Gio Ant.	R.	4	
	- " "	- ARCHINTI Conte	R.	4	
	- " "	- CAIMO d.Galeazzo	R.	3	
	- " "	- CAIMO d.Giuseppe	R.	3	
	- CANEGRATE	- CASTELLI M.se Cam.	R.	12	Pert.
	812.---	- RESCAL (li) C.te	R.	4	in
	- " "	- MORIGGIA M.se Cos.	R.	8	Pert.
	totale	- VAJLATI d.Dion.	R.	4	in
	- San VITTORE	- CRIVELLI A. fu Gmo	R.	6	Pert.
	1328.---	- FOSSATI C.te Giul.	R.	4	in
	- " "	- MORIGGIA M.se Cos.	R.	4	
	totale	- CRIVELLI d. Ant.	R.	6	
	- PARABIAGO	- RR.PP. di NERVIANO	R.	6	
	1130.---	- CRIVELLI della CROCE	R.	14	Pert.
	- " "	- BESOZZO d. Paolo	R.	3	in
	totale	- BIANCONI Paolo	R.	3	
	- " "	- GRASSI Alessandro	R.	3	
	- " "	(ora CASATI d.Rocco)			
	- " "	- LUCINI M.se Giul.A.R.	R.	4	
	- " "	- VUISCONTI LITTA donn	R.	4	
	- " "	- FERRARO Ignazio	R.	3	
	- VANZAGO	- BESOZZI d. Paolo	R.	3	Pert.
	235.---	- BIANCONE Paolo	R.	3	in
	- " "	- FERRARIO Ignazio	R.	3	
	totale	- Casa VISCONTI	R.	3	Pert.
	- PREGNANA				

275.-- - LUCERNATE  
 Pert. 301.--  
 - CASTELLAZZO - Pert.  
 277.--  
 - RHO - Prepos. di Rho R. 3 Pert.  
 645.--  
 - " - VISCONTI MODRONE A.R. 3 in  
 totale  
 - " - Collegio OBLATI R. 3  
 - " - VISCONTI C.te Alf. R. 2  
 - CORNAREDO - Pert.  
 321.--  
 - CERCHIAIE Cerchiarello Pert.  
 35.--  
 - Cassina PERO e  
 Santa Cristina - PIANTANIDA Mse C. R. 1 Pert.  
 590.--  
 - TRENNO - RR.PP.S.Ambrog. R. 3 Pert.  
 210.--

----- In totale  
 rodigini 424 Pert.13806

=====  
 =====( Nota : Si ha l'impressione che vi siano  
 imprecisioni in riguardo all'assegnazione dei dati ai  
 territori confondendo talavolta i  
 vicinori.....)  
 In confronto a catasti precedenti si ha :  
 1637 Pertiche n. 11.105.-- Rodigini n. ? Mulini 98  
 1698 " n. 10.810,12 " (ricercare)  
 BOCCHE e bocchelli :  
 nel 1767 Bocche 73 + 32 bocchelli e 6 scannoni.

■ 31/12/1767

UFFICIO D'OLONA  
 UTENZA GENERALE  
 CATASTO  
 DATI  
 2257

- ( Fascicolo 276 1c)  
 - Risultano rilevati i seguenti dati relativi ai prati e  
 mulini d'Olona :  
 - Sant.AMBROGIO - Mon.Sacro Monte R. 4 pert.  
 40.--  
 - MALNATE - Isabella PESSINA R. 12 "  
 125.--  
 - GURONE - BIZZOZZERO Luigi R. 6 "  
 195.--  
 - BIZOZZERO - ?..... "  
 36.--  
 - LOZZA - Duca ODESCALCHI R. 8 " 246  
 - CARONNO Corbelè ?..... "  
 25.--  
 - GORNATE Inf. - LAMBERTENGHI C.te G. R. 7 "  
 375.--  
 - GORNATE Sup. - CASNEDI March.Ott. R. 4 "  
 74.--  
 - VICOSEPRIO - LAMBERTENGHI C.te G. R. 16 "  
 230.--  
 - CASTIGLIONE O - CASTIGLIONI G.ppe R. 4  
 - " - Conte MARLIANI R. 7  
 - TORBA - LAMBERTENGHI C.te G. R. 4 "  
 88.--  
 - VEDANO Olona - ODESCALCHI Duca R. 2 "  
 135.--



-	"	- MARTIGNONI C.F.	R. 3	"
-	LONATE CEPPINO	LAMBERTENGI C.te G.	R. 8	"
	86.--			
-	"	MARLIANI C.te C.	R. 5	"
-	"	PUSTERLA C.te G.ppe	R. 8	"
-	CAIRATE	RR.MM.Mon.Cairate	R. 14	"
	132.--			
-	FAGNANO e	VISCONTI C.te G.no	R. 15	"
	40.--			
	Bergoro	VISCONTI BORROMEO G.A.R.	R. 8	
-	"	TERZAGHI M.Carlo	R. 4	
-	"	BOSSO Carlo G.mo	R. 2	
-	GORLA MINORE	TERZAGHI M.Carlo	R. 8	"
	94.--			
-	GORLA MAGGIORE	TERZAGHI d.Gasp.	R. 7	"
	32.--			
-	"	ROSETTI Giuseppe	R. 3	"
-	PROSPIANO	?.....		"
	100.--			
-	OLGIATE Olona	COROCE d. F.A.	R. 4	"
	324.--			
-	"	CUSTODE Carlo	R. 4	
-	"	" " Genesisio	R. 4	
-	"	MOLO M.se C.A.	R. 8	
-	"	LOBARDINO di Busto A.	R. 4	
-	SOLBIATE Olona	TERZAGHI M.se C.	R. 4	
-	"	BOSOZZI Adv.	R. 4	
-	CASTEGNATE	OSP.MAGG.MILANO	R. 4	"
	12.--			
-	"	PAGANO M.se	R. 4	
-	"	MOLINARI Raff.le	R. 3	
-	"	COTTICA d. A.nio	R. 4	
-	"	CRIVELLI SCOTTI Cat.a	R. -	
-	MARNATE	COTTICA d. A.	R. 4	"
	222.--			
-	"	LOMARDINO Carlo A.	R. 4	
-	CASTELLANZA	CAJMO Galeazzo	R. 5	"
	330.--			
-	"	CAJMO Giuseppe	R. 3	
-	"	CUSTODI Carlo	R. 3	
-	"	CUSTODI Carlo Genesisio	R. 3	
-	"	FAGNANI Mons.Giac.	R. 4	

segue.

■ 31/12/1767

UFFICIO D'OLONA  
UTENZA VARIA  
RELAZIONE AGRIMENS.  
SEGNALAZIONI  
2754

- (Fascicolo 579 lc- Cartella 1179)  
- L'agrimensore Bartolomeo di GIOVANNI, saegnala le utenze delle località da LOZZA a VICO SEPRIO.  
- L'agrimensore Antonio OSNAGO, segnala le utense da Castellazzo sino ai Corpi Santi di Milano.

■ 01/01/1768

SENATO  
UFFICIO D'OLONA  
SUPPILCA IMPOSTA  
GAGG.QUADRONNA  
1225

- (Cartella 1031)  
- Ancora Supplica dei Sindaci d'Olonas, tramite il Conservatore, ri volta a S.M. L'Imperatrice MARIA TERESA D'AUSTRIA, affinché si degni autorizzare il senato all'approvazione del Decreto d'Imposta in soldi 12. - per pertica e £. 6.- per rodigino.  
- Il Decreto Senatoriale, ripete i dettami dell'ano 1759,

aggiungendo altresì che oltre ai danni del gaggiolo, e del Fontanile di Tradate, si abbino da pagare anche quelli prodotti dal torrente QUADRONNA.

02/01/1768

UFFICIO D'OLONA  
UTENZA GENERALE  
MAGRA-RICORSI-GRIDA  
INTERV.DIRETTO  
1018

- (cartella 1089)  
- A seguito della situazione di magra, imolinar inferiori, presentano le solite richieste di intervento, ed il Giudice Commissario relazione il Conservatore sullo stato di salute del fiume, che a sua volta ottiene dal senato il Decreto di intervento per l'interramento delle bocche e la pulitura delle fonti.  
- Sio presta al lavoro il mugnaio Andrea MORONE, di un mulino sito in POGLIANO, che effettua il lavoro nell'utenza superiore, e che alla fine presenta supplica di essere indenizzato delle spese sostenute.

16/03/1768

SENATO  
MILANO  
EDITTO  
IMPOSTA  
746

- (Omacini, 103)  
- Fatta parola in Senato, il Conservatore VERRI ottenne da questo supremo Tribunale, l'autorizzazione ad applicare all'utenza la Tassa di soldi 12 (dodici) per pertica di prato irrigati, e di £. 6.-- per ogni Rodigino di Mulino. La richiesta che era stata corredata da istanze dei Sindaci del Fiume, venne così ritenuta valida per tutte le ragioni che sussistevano nella conduzione amministrativa e conservativa delle acque, così che in 16 marzo furono dal Sennato comunicate le regolari lettere.

16/03/1768

MARIA TERESA IMPERATRICE  
MILANO  
RICORSO VERRI  
SUPPLICA  
3308

- (Fascicolo 650 lc. copia da originale)  
- Supplica fatta dai SINDACI d'Olona, all'Imperatrice Maria teresa D'AUSTRIA, duchessa di Milano affinché potesse concedere una tassa per contribuire :  
a) alle spese di una Visita generale al Fiume  
b) alla sistemazione dei torrenti Rebaù (Fontanile di Tradate) e Bozzente in conseguenza delle esondazioni.  
c) alla sistemazione del torrente GAGIOLLO deviato in territorio Svizzero.

( Nota nel documento vengono citati :  
BAZZETTA don Florenzio - Conservatore  
CASTIGLIONI marchese Carlo - idem  
TROTTE conte Giovanni Battista - idem  
ERBA Marchese Gerolamo - idem  
CAINO don GIUSEPPE - Esattore  
OPIZZONE conte Giuseppe - conservatore  
STOPPANI don ANTONIO - idem  
RUSCONI CLERICI dott. Pietro Antonio - commissario  
RUSCONI Carlo - capitano - commissario  
RUSCONI Antonio - idem  
RUSCONI Ignazio - idem  
TERZAGHI Marchese CARLO ETTORE - per il Rebaù  
TERZAGHI Marchese ALESSANDRO - idem  
CANDIANI don Giovanni Antonio - Parroco di Abbiateguazzone  
BONACINA dott. Giuseppe - Vicario del Seprio.  
VERRI conte GABRIELE - Conservatore  
FERRARI Giuseppe Antonio - Ingegnere  
LAMPUGNANI don Francesco - Sindaco d'Olona  
CORIO don Francesco - idem